

Codice A1816B

D.D. 25 luglio 2025, n. 1466

R.D. 523/1904: P.I. 7712 - Demanio idrico fluviale: CNPO1013 - CNSC293 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di una passerella ciclo-pedonale e di uno scarico di acque meteoriche nel torrente Pesio nel comune di Chiusa di Pesio (CN) - Richiedente: Consorzio di Irrigazione di II° Grado del Pesio - Mondovì (CN)



ATTO DD 1466/A1816B/2025

DEL 25/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7712 - Demanio idrico fluviale: CNPO1013 - CNSC293 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di una passerella ciclo-pedonale e di uno scarico di acque meteoriche nel torrente Pesio nel comune di Chiusa di Pesio (CN) – Richiedente: Consorzio di Irrigazione di II° Grado del Pesio – Mondovì (CN)

Premesso che:

- con le note prot. nn. 22108-22114/A1816B del 14/05/2025 il Consorzio di Irrigazione di II° Grado del Pesio, con sede legale in via Cottolengo, n. 13 – 12084 Mondovì (CN), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per la realizzazione di una passerella ciclo-pedonale e di uno scarico di acque meteoriche nel torrente Pesio nel comune di Chiusa di Pesio (CN), opere compensative dell'intervento di potenziamento dell'approvvigionamento idrico dell'invaso di Pianfei, comportante l'occupazione di aree appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Domenico Castelli (tra i quali risultano rilevanti per il procedimento in oggetto i seguenti file: *10492EP1_R1_Relazione generale.pdf.p7m*, *10492EP1_R2.1_Relazione idrologica idraulica attraversamenti T. Pesio.pdf.p7m*, *10492EP1_D06_disegni di dettaglio della pista ciclabile.pdf.p7m*, *10492EP1_D09_elaborati grafici progetto con livelli idrici.pdf.p7m*, *10492EP1_D07_disegni di dettaglio del ponte.jpg.p7m*, *10492EP1_D05_planimetria catastale.pdf.p7m*, *10492EP1_D04_planimetria di progetto.pdf.p7m*) in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R/2022 e consistente in:

- passerella ciclo-pedonale sul torrente Pesio a due campate realizzata con travi reticolari in acciaio

a intradosso rettilineo appoggiate sulle spalle e su una pila in alveo (superficie demaniale occupata 197 mq). La prima campata da sinistra avrà una luce di 47,65 m mentre la seconda campata avrà una luce di 40,60 m. La spalla sinistra sarà fondata direttamente sul substrato roccioso mentre la pila in alveo e la spalla destra saranno fondate su micropali. Verrà inoltre realizzato un rilevato di accesso alla spalla destra di lunghezza di circa 40 m, altezza variabile da 0 a circa 3 m e larghezza variabile da 4 a 12 m circa posizionato longitudinalmente rispetto al corso d'acqua. (La passerella verrà realizzata tra il lotto censito al F. 27 mappale 132 in sponda sinistra e il lotto censito al mappale 126 in sponda destra del medesimo Foglio del C.T. del Comune di Chiusa di Pesio);

- platea antierosiva in massi cementati per uno sviluppo longitudinale di circa 60 m (larghezza di circa 3 m) a protezione del piede del muro di sostegno esistente lungo la sponda sinistra del torrente Pesio nel tratto a monte della passerella in progetto, prospiciente i lotti censiti al F. 12 mappali 171-169-170 e al F. 27 mappale 702 del C.T. del Comune di Chiusa di Pesio;
- muro di sostegno in c.a. di lunghezza pari a circa 20 m e altezza pari a 2,86 m (piede di fondazione di larghezza 2,50 m e altezza 0,50 m) realizzato lungo la sponda sinistra del torrente Pesio immediatamente a valle della passerella in progetto, in corrispondenza del lotto censito al F. 27 mappale 132 del C.T. del Comune di Chiusa di Pesio;
- scarico dello scolmatore delle acque meteoriche in progetto (tubazione in PEAD corrugato DN 800 mm) che verrà realizzato lungo la sponda idrografica sinistra del torrente Pesio in corrispondenza di una difesa spondale esistente in massi lapidei che verrà parzialmente demolita e ricostruita integrandone lo scarico (lo scarico verrà posizionato in corrispondenza del lotto censito al F. 14 mappale 2036 del C.T. del Comune di Chiusa di Pesio);
- lavori di taglio della vegetazione in alveo e lungo la sponda idrografica destra del torrente Pesio nelle aree interessate dal cantiere per le opere in progetto.

Considerato che:

- il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 24198/**A1816B** del 27/05/2025;
- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;
- si intende acquisito il parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo in quanto sono trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun riscontro;
- a seguito dell'analisi degli elaborati progettuali allegati all'istanza e del sopralluogo effettuato in data 13/06/2025 si sono riscontrate delle carenze documentali ed è stata perciò richiesta l'integrazione di tale documentazione con contestuale sospensione del procedimento, ai sensi dell'Art. 9 della L.R. n. 14/2014, con la nota ns. prot. n. 27394 del 18/06/2025;
- in data 25/06/2025 con la nota acquisita al ns. prot. n. 28456 il richiedente ha trasmesso le integrazioni consistenti nel dettaglio planimetrico su base catastale dello scarico in progetto e nella planimetria su base catastale con l'indicazione della superficie demaniale occupata dalla passerella

in progetto (elaborati: *10492EP01_planimetria_catastale_passerella.pdf.p7m*, *10493EP02-Planimetria catastale drenaggio urbano.pdf.p7m*); nella medesima nota il richiedente ha inoltre specificato che le opere in progetto saranno oggetto di convenzione con l'Amministrazione comunale di Chiusa di Pesio;

- in data 17/07/2025, con la nota acquisita al ns. prot. n. 31948 il Comune di Chiusa di Pesio ha richiesto che le concessioni demaniali della passerella ciclo-pedonale (CNPO1013) e dello scarico di acque meteoriche (CNSC293) in progetto vengano intestate al Comune di Chiusa di Pesio specificando che le stesse, al termine della realizzazione, saranno gestite dal medesimo Comune come da accordi con il Consorzio di Irrigazione di II° Grado del Pesio;

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Chiusa di Pesio (pubblicazione n. 465/2025 dal 30/05/2025 al 14/06/2025) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 27714/A1816B del 20/06/2025;

- a seguito dell'istruttoria tecnica e della visita in sopralluogo effettuata in data 13/06/2025 da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo la realizzazione dell'intervento in oggetto può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Pesio, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate:

1. i lavori di taglio della vegetazione dovranno essere eseguiti secondo le seguenti prescrizioni:
 - l'intervento di taglio della vegetazione in alveo dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente;
 - nelle aree interessate dal cantiere è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
 - si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
 - durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
2. l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alle seguenti ulteriori prescrizioni tecniche:
 - l'opera di difesa che verrà parzialmente demolita e ricostruita per posizionare lo scarico dovrà essere perfettamente raccordata al manufatto esistente;
 - l'opera di difesa oggetto di ricostruzione e il muro di sostegno in c.a. dovranno essere realizzati in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
 - la quota sommitale dell'opera di difesa oggetto di ricostruzione e del muro di sostegno in c.a. non dovranno superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insistono;
 - l'opera di difesa oggetto di ricostruzione e la platea anterosiva dovranno essere realizzati utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a kN 15.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 al Comune di Chiusa di Pesio sulla base degli schemi di disciplinare, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il Comune di Chiusa di Pesio deve provvedere a firmare digitalmente i disciplinari entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Trattandosi di manufatti di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come

definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D. D. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dall'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r 10/2022.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- l'art. 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

determina

1 - di concedere al Comune di Chiusa di Pesio l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di una passerella ciclo-pedonale (CNPO 1013) e di uno scarico di acque meteoriche (CNSC293) nel Torrente Pesio nel medesimo Comune, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati;

2 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il richiedente Consorzio di Irrigazione di II° Grado del Pesio ad eseguire i lavori per la realizzazione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, in premessa richiamati e agli atti del Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche citate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- il richiedente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei

- livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- f. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
 - g. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
 - h. il soggetto autorizzato nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.;
 - i. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
 - j. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
 - k. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
 - l. il committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
 - m. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...);
 - n. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - o. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del concessionario di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
 - p. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
 - q. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o

molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

3 - di richiedere la firma dei disciplinari di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

4 - di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che la concessione viene rilasciata al Comune di Chiusa di Pesio, come da richiesta del 17/07/2025, acquisita al ns. prot. n. 31948/A1816B, a titolo gratuito, come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D. D. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r 10/2022.

5 - di approvare gli schemi di disciplinare di concessione allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I funzionari estensori:

Arch. Davide Colmo

Geol. Maria Grazia Gallo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba